

Marcatori: 4' pt Gagliolo, 8' st Barillà, 33' pt Asencio

AVELLINO-PARMA 1-2

AVELLINO (4-4-1-1): Lezzerini; Pecorini, Ngawa, Kresic, Rizzato; Molina (11' st Morosini), De Risio (23' pt Cabezas), Di Tacchio, D'Angelo; Castaldo; Asencio. A disposizione: Casadei, Marchizza, Moretti, Migliorini, Vajushi, Ardemagni, Falasco, Morero, Laverone, Wilmots. Allenatore: Novellino.

PARMA (4-3-3): Frattali; Mazzocchi, Iacoponi, Di Cesare, Gagliolo; Dezi, Munari (34' st Scavone), Barillà; Insigne, Calaiò (41' st Ceravolo), Baraye (30' st Di Gaudio). A disposizione: Nardi, Dini, Vacca, Lucarelli, Frediani, Anastasio, Gazzola, Siligardi, Sierralta. Allenatore: D'Aversa.

Arbitro: Daniele Martinelli di Roma2. Guardalinee: Pasquale Cangiano di Napoli e Mattia Scarpa di Reggio Emilia. Quarto uomo, Gino Garofalo di Torre del Greco.

Ammoniti: 15' pt Kresic, 16' pt D'Angelo, 42'pt Dezi, 6' st Di Tacchio, 42' st Insigne.

Espulsi: Walter Novellino, allenatore dell'Avellino, e Roberto D'Aversa, allenatore del Parma.

Recuperi: 4' più 5'.

AVELLINO – L'Avellino esce sconfitto dal match contro un lanciatissimo Parma ed entra nel tunnel di quella che si preannuncia una vera e propria crisi. La squadra di Novellino, ancora una volta espulso per le sue intemperanze sia pure, questa volta, in compagnia del collega D'Aversa, ora si trova a ridosso dalla zona pericolosa dei play out e sembra destinata, a giudicare da quello che è stato il rendimento nelle ultime prestazioni, a dover affrontare un vero e proprio calvario da qui alla fine del campionato per poter sperare di raggiungere la salvezza. A rischio, naturalmente, anche la panchina del tecnico di Montemarano le cui scelte tattiche non sempre hanno convinto con riflessi inevitabili sulla qualità del gioco dei vari reparti. Fondamentale, a questo punto, la capacità di reazione dell'intero gruppo che è chiamato a rispondere sul campo e ad imprimere una svolta decisiva a questo campionato se si vuole raggiungere l'obiettivo primario che è quello della salvezza. Il calendario ora propone ancora due partite casalinghe, quella con il Bari il lunedì di Pasquetta, e quella con il Perugia il lunedì successivo. Sarà fondamentale innanzi tutto non perdere come è avvenuto questa sera: è fin troppo evidente che una nuova sconfitta comprometterebbe in maniera determinante il cammino dei biancoverdi.

La cronaca – È il Parma a spingersi pericolosamente in avanti e a raccogliere subito i frutti di questo forcing andando a segno, al 4' pt, con Gagliolo che, su angolo di Dezi, fa secco con un preciso colpo di testa l'incredulo Lezzerini. Neanche il tempo di rendersi conto di quanto accaduto che, all'8'pt, arriva il secondo gol degli emiliani con Barillà lesto a mettere in rete una palla respinta da Lezzerini su tiro violento di Dezi. Avellino 0-Parma 2. Biancoverdi in difficoltà e in preda ad un evidente nervosismo: ne pagano le conseguenze, nello spazio di due minuti, prima Kresic al 15' pt, poi D'Angelo al 16' pt. Parma padrone del campo. Ancora Lezzerini salva la sua porta su punizione al 17' pt. La squadra di Novellino soffre e fa fatica ad impostare un minimo di manovra offensiva in grado di creare un qualche problema agli avversari. Novellino prova a correre ai ripari ed al 23' pt manda in campo Cabezas al posto di De Risio. Al 27' pt conclusione da buona posizione di Di Tacchio, servito da Castaldo, la sfera sfiora il palo. Pecorini, al 32' pt, dopo essersi liberato di due avversari, prova a sorprendere Frattali con un tiro a giro. È il preludio al gol dell'Avellino che arriva un minuto dopo: prima c'è la conclusione di D'Angelo, il portiere Frattali si distende ma non è sufficiente perché in agguato c'è Asencio che mette in rete realizzando il suo quinto gol in questo campionato. Sale il tifo sugli spalti del

Partenio-Lombardi. L'Avellino appare ora più convinto e da diversi minuti ha preso in mano le redini del gioco costringendo la squadra ospite ad arroccarsi in difesa. Al 42' pt ammonito Dezi per un fallo su Rizzato. Quattro i minuti di recupero. Forcing dei padroni di casa che al 48' pt mancano una clamorosa occasione per fare 2-2 con Cabezas la cui conclusione in piena area finisce sull'esterno della rete. Finisce il tempo con il Parma vantaggio e con Novellino che polemizza a lungo con un paio di giocatori ospiti fino all'imbocco del tunnel che porta negli spogliatoi.

Ripresa – Non rientrano in campo i due allenatori, Novellino e D'Aversa, espulsi dall'arbitro Martinelli negli spogliatoi alla fine del primo tempo. In panchina ci sono ora i vice Imbimbo e Tarozzi. Ammonito al 6' st Di Tacchio. Un minuto dopo palo del Parma con l'ex Roberto Insigne. Sono gli emiliani a premere di più in questi minuti iniziali della ripresa. Al 10' st colpo di testa di Gagliolo, para Lezzerini. All'11' st inizia la partita di Morosini, assente dai terreni gioco da sei mesi, in campo al posto di Molina. Salgono i ritmi della gara con l'Avellino che si riversa in avanti per cercare di conquistare il pareggio ed il Parma che risponde in contropiede nel tentativo di chiudere i conti realizzando il terzo gol. Arriva alla mezz'ora la prima sostituzione nelle file degli emiliani: fuori Baraye, dentro Di Gaudio. Al 33' st Kresic ci prova di testa, para Frattali. Un minuto dopo nel Parma Scavone rileva Munari. Al 37' st fuori Pecorini, dentro Laverone. Finale convulso e nervoso. Al 41' st nel Parma Ceravolo rileva Calaiò. Saranno cinque i minuti di recupero. Si riversano in avanti i biancoverdi che provano fino alla fine a conquistare il pareggio, ma non c'è niente da fare: finisce 2-1 per il Parma. In aggiornamento...

Aggiornamento del 29 marzo 2018, ore 23:20 - *Le dichiarazioni di Novellino* - "Peccato per l'approccio. Abbiamo sbagliato i primi minuti, ma poi la squadra si è comportata bene, sfiorando il pareggio. Adesso ognuno di noi deve assumersi le proprie responsabilità, stare in silenzio e lavorare. Ci salveremo".